

Esclusione di talune categorie di crediti dal calcolo del FCDE: attenzione alla motivazione

Scritto da Interdata Cuzzola | 23/09/2024

Come ricordato dalla Corte dei conti, sez. reg. di contr. Piemonte, nella delib. n. 149/2024/PRSE, depositata il 13 settembre 2024, ai fini dell'esclusione di talune categorie di crediti dal calcolo del FCDE è necessaria un'idonea motivazione.

I giudici hanno valutato, in particolare, l'esclusione dei fitti reali di fondi rustici, motivata dal Comune sulla base della circostanza che i relativi canoni vengono versati regolarmente dagli agricoltori su richiesta dell'ente, come da contratto: si tratta, all'evidenza, di una motivazione contraddittoria, visto che, se effettivamente tali canoni venissero regolarmente versati, non si formerebbe alcun residuo attivo in merito a tale voce.

Parimenti, i giudici hanno stigmatizzato anche la di motivazione in merito all'esclusione dei residui relativi al canone per il servizio di distribuzione del gas naturale, legata alla circostanza che *"trattasi di canone rateizzato previsto da contratto pluriennale"*; secondo i giudici, tale motivazione nulla dice, "di per sé, circa la ridotta rischiosità del relativo credito ma, anzi, suggerisce la difficoltà del debitore ad onorarlo".